

Delib.G.R. 29 ottobre 2010, n. 493 ⁽¹⁾.

Legge 10 marzo 2000, n. 62. Borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2010-2011. Individuazione criteri di riparto e approvazione delle linee-guida per i Comuni per l'utilizzo dei contributi assegnati per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione.

(1) Pubblicata nel B.U. Lazio 27 novembre 2010, n. 44, S.O. n. 199.

La Giunta regionale

Su proposta dell'Assessore all'Istruzione e alle Politiche per i giovani;

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la *L.R. 18 febbraio 2002, n. 6* "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale *Reg. reg. 6 settembre 2002, n. 1* e successive modificazioni;

Vista la *legge regionale 20 novembre 2001, n. 25* "Norme in materia di Programmazione, Bilancio e Contabilità della Regione";

Vista la *L.R. 24 dicembre 2009, n. 31* "Legge finanziaria per l'esercizio 2010 (Art. 11, L.R. 25 novembre 2001, n. 25);

Vista la *L.R. 24 dicembre 2009, n. 32* "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010";

Visto il *D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109* e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate;

Visto il *D.P.C.M. 18 maggio 2001*, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e gli elementi informativi necessari per il calcolo della situazione economica, con le relative istruzioni;

Vista la *legge 10 marzo 2000, n. 62* concernente "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

Visto il *D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106* riguardante il "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della L. 10 marzo 2000, n. 62, concernenti un piano straordinario di

finanziamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione”;

Vista la *L.R. n. 29/1992* concernente “Norme per l'attuazione del diritto allo studio” che affida ai Comuni di residenza, tra l'altro, la titolarità degli interventi per il diritto allo studio, di cui all'oggetto;

Vista la *legge 28 marzo 2003, n. 53* “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

Visto il *D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76* “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'*art. 2, comma 1, lett. C), della L. 28 marzo 2003, n. 53*”;

Vista la *legge 23 dicembre 2009, n. 191* recante: ”Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”;

Visto il *D.Dirett. 30 dicembre 2009* emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base afferenti al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 che, ai fini dell'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, ha stanziato sul capitolo di competenza n. 3044 la somma di euro 117.327.033,00;

Visto il *D.Dirett. 16 luglio 2010* del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, concernente la ripartizione alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei finanziamenti per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, con il quale si assegna alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2010/11 la somma di euro 7.363.415,00 (Tabella A);

Considerato che il *D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106*, all'*art. 5, comma 1, lettera d)* affida alle Regioni l'individuazione dei criteri di ripartizione delle somme ad esse assegnate per la finalità sopra richiamata;

Ritenuto, pertanto, di ripartire i fondi destinati per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, ai sensi dell'*art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62*, tra i Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande presentate e ritenute ammissibili dalle medesime Amministrazioni comunali di residenza;

Ritenuto di stabilire che i suddetti contributi, destinati alla concessione di borse di studio ai sensi dell'*art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62*, siano concessi a favore degli alunni in possesso dei seguenti requisiti:

1. residenza nella Regione Lazio;
2. indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare dello studente non superiore a euro 10.632,93;
3. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, presso gli Istituti di istruzione primaria, statali e paritari;

4. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari;

5. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, al primo e al secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale;

Ritenuto inoltre di approvare le linee guida per i Comuni per l'erogazione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione per l'anno scolastico 2010-2011, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, di cui all'*Allegato A*, ed i modelli domanda per l'assegnazione di borse di studio (*Allegato B*), tabella riepilogativa delle richieste ammissibili (*Allegato C*), registrazione utenza (*allegato D*), parti integranti del presente provvedimento;

Ritenuto ai fini della totale utilizzazione dei fondi relativi alle borse di studio, di confermare, per l'annualità 2010/2011, la procedura di recupero dei contributi eventualmente non utilizzati (residui) dai Comuni negli anni scolastici precedenti;

Considerato che i soggetti aventi i requisiti possono fruire della borsa di studio, anche, mediante detrazione, di una somma equivalente, dall'imposta lorda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta, secondo quanto previsto dall'*art. 1 comma 10 della legge 10 marzo 2000, n. 62*;

Considerata l'urgenza di provvedere in merito;

all'unanimità

Delibera

[Testo della deliberazione]

- di ripartire i fondi destinati alla concessione di borse di studio ai sensi dell'*art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62*, tra i Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande presentate e ritenute ammissibili dalle medesime Amministrazioni comunali di residenza. I fondi assegnati alla Regione Lazio con *D.Dirett. 16 luglio 2010* del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, per l'anno scolastico 2010-2011, sono pari a euro 7.363.415,00 (Tabella A);

- di stabilire che i suddetti contributi siano erogati a favore degli alunni in possesso dei seguenti requisiti:

1. residenza nella Regione Lazio;

2. indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare dello studente non superiore a euro 10.632,93;

3. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, presso gli Istituti di istruzione primaria, statali e paritari;

4. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari;

5. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, al primo e al secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale;

- di approvare le linee-guida per i Comuni per l'erogazione delle Borse di studio, per l'anno scolastico 2010-2011, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, di cui all'*Allegato A*, ed i modelli presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio (*Allegato B*), la tabella riepilogativa delle richieste ammissibili (*Allegato C*), registrazione utenza (*allegato D*) parti integranti del presente provvedimento;

- di confermare, ai fini della utilizzazione dei fondi relativi ai libri di testo, per l'annualità 2010/2011, la procedura di recupero dei contributi eventualmente non utilizzati (residui) dai Comuni negli anni scolastici precedenti.

La presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.sirio.regione.lazio.it.

Allegato A

Linee-guida ai Comuni per l'erogazione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, per l'anno scolastico 2010-2011, a favore degli alunni residenti nel Lazio, ai sensi dell'*art. 1 comma 9 della legge 10 marzo 2000, n. 62*

L'*art. 1 comma 9 della legge 10 marzo 2000, n. 62*, prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria, lo Stato adotti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio di pari importo eventualmente differenziate per ordine e grado di istruzione.

Considerato che la normativa statale affida alle Regioni il compito di definire i criteri per la ripartizione delle risorse nonché i requisiti di accesso al beneficio, le presenti linee guida sono emanate al fine di garantire un'uniforme applicazione delle disposizioni regionali da parte di tutte le Amministrazioni comunali ed assicurare l'erogazione dei contributi secondo le presenti disposizioni.

1. Bando comunale e trasmissione degli elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio

Ciascun Comune provvede all'emanazione del bando per la presentazione delle domande da parte dei soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente provvedimento.

Nel bando il Comune deve indicare i seguenti dati:

- i requisiti per presentare la domanda, indicati dalla Regione nella presente deliberazione;
- le modalità di presentazione delle domande (indicazioni della struttura competente a cui deve essere presentata la domanda, la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti con relativa modulistica;
- la data di scadenza per la presentazione delle domande
- i termini previsti per la conclusione del procedimento di valutazione.

Per la predisposizione del Bando comunale per l'anno scolastico 2010-2011, si fa presente quanto segue:

- i richiedenti che siano beneficiari dei contributi per la fornitura dei libri di testo e per l'assegnazione della borsa di studio, possono utilizzare un unico modello che comprenda entrambe le richieste (Allegato B);
- la richiesta di contributo deve essere corredata dall'attestazione I.S.E.E., riferita all'anno 2009 e necessaria per dimostrare il possesso del requisito reddituale. Al riguardo, i Comuni, per rendere meno onerose le operazioni di rilascio della attestazione I.S.E.E., possono stipulare apposita convenzione con i CC.AA.FF.

Il Comune, verificata la documentazione allegata alla domanda, attestante il possesso dei requisiti indicati nella presente deliberazione e nel bando comunale, provvede a stilare il prospetto riepilogativo degli aventi diritto al contributo, riportando, distinto per sesso, il numero dei soggetti beneficiari per ognuna delle classi della scuola dell'obbligo (scuola primaria, scuola secondaria di I grado e 1° e 2° anno della scuola secondaria di II grado) nonché del 3°, 4° e 5° anno della scuola secondaria di II grado. Al riguardo si fa presente che hanno diritto al contributo, anche gli studenti iscritti al 1° e al 2° anno dei percorsi di formazione professionale, purché in possesso dei requisiti indicati nella presente deliberazione.

Il suddetto prospetto riepilogativo (allegato C) deve pervenire alla Direzione Regionale, Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche Giovanili - Area DB/06/02 - Servizi per il Diritto allo Studio, Monitoraggio e Controllo Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 entro il termine del 22 dicembre 2010, integrato con la seguente documentazione:

1. copia dell'atto amministrativo adottato dal Comune di individuazione degli aventi diritto al beneficio;
2. la tabella riepilogativa delle richieste ammissibili con indicato il numero degli aventi diritto distinto per tipologia di scuola, in originale (Allegato C).

Il prospetto riepilogativo, debitamente compilato in ogni sua parte con l'intestazione ed il timbro del Comune, potrà essere anticipato via fax al numero 06.51683818.

2. Requisiti dei soggetti beneficiari, documentazione richiesta e modalità di presentazione delle domande dei soggetti richiedenti

Possono accedere al contributo per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, per l'anno scolastico 2010-2011 di cui all'*art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62*, gli studenti aventi i seguenti requisiti:

- a. residenza nella Regione Lazio;
- b. indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare dello studente non superiore a euro 10.632,93;
- c. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, presso gli Istituti di istruzione primaria, statali e paritari;
- d. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari;
- e. frequenza, nell'anno scolastico 2010-2011, al primo e al secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dimostrato dai richiedenti attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- a. certificazione ISEE, rilasciata gratuitamente dai CAAF, per quanto attiene la situazione economica del nucleo familiare dello studente;
- b. per quanto attiene il requisito della residenza e della frequenza all'Istituto di istruzione primaria, secondaria di I e II grado o al primo e al secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale, può essere dichiarato dal soggetto richiedente mediante il rilascio della dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del *D.P.R. n. 445/2000*;
- c. copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente che firma l'istanza di concessione.

La domanda dovrà essere presentata al proprio Comune di residenza, allegando la documentazione sopra indicata, entro la scadenza indicata nel bando comunale.

La domanda, firmata da uno dei due genitori o dalla persona esercente la potestà genitoriale o dal beneficiario, se maggiorenne, deve essere presentata per singolo beneficiario, utilizzando l'apposito modello (Allegato B).

3. Ripartizione risorse ai Comuni

Con *D.Dirett. 16 luglio 2010* del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, relativo alla ripartizione alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano dei finanziamenti per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, per l'anno 2010, alla Regione Lazio è stata assegnata la somma di euro 7.363.415,00.

Le somme saranno assegnate ai Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande presentate e ritenute ammissibili dalle medesime Amministrazioni comunali di residenza.

4. Rendicontazione

4.1. Procedura di accreditamento dei Comuni.

Per l'anno scolastico 2010-2011, la Regione ha previsto l'acquisizione da parte delle Amministrazioni comunali dei dati inerenti la rendicontazione delle spese sostenute per l'erogazione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione esclusivamente attraverso la procedura informatizzata che sarà a tal fine istituita.

Pertanto è necessario che i Comuni del Lazio richiedano l'accredimento da parte della Regione attraverso l'inoltro di una istanza di registrazione, a firma del responsabile amministrativo della struttura competente in materia di istruzione, utilizzando il modello D Registrazione utente, allegato al presente provvedimento.

Nella suddetta domanda di registrazione, il dirigente del Comune dovrà designare il referente dell'Amministrazione responsabile del procedimento di inserimento on- line dei dati afferenti la rendicontazione, indicando il nominativo del personale incaricato nonché i riferimenti telefonici, di fax e di indirizzo di posta elettronica sul quale la Regione provvederà all'invio delle credenziali di accesso alla procedura informatizzata (user ID e password).

L'istanza, debitamente firmata e timbrata dal dirigente dell'Amministrazione comunale, deve essere trasmessa via fax, esclusivamente ad uno dei seguenti numeri 06/51683818-06/51684005.

Si fa presente che la suddetta procedura di registrazione non deve essere attivata qualora il referente comunale responsabile dell'attività di rendicontazione sia altresì incaricato della procedura informatizzata per l'erogazione degli assegni di studio per gli studenti meritevoli di cui alla Delib.G.R. 17 settembre 2010, n. 398.

In caso di nomina di un nuovo responsabile del procedimento o di variazione dei dati di quello in carica, il Comune deve tempestivamente comunicare alla Regione i riferimenti per l'accredimento del nuovo referente. Altresì l'Amministrazione provvederà alla disattivazione delle credenziali di accesso, in precedenza rilasciata e non più utilizzata dall'operatore del Comune.

I termini per l'accredimento dei Comuni sono fissati entro e non oltre la data del 31 marzo 2011.

Non sono ammesse modalità di accreditamento diverse da quella sopra descritta.

Al fine di supportare i Comuni nella procedura di accreditamento, sarà disponibile sul portale della Regione Lazio www.sirio.regione.lazio.it il manuale d'uso relativo alla procedura informatizzata di acquisizione dei dati inerenti la rendicontazione e una linea telefonica a tal fine attivata, il cui numero sarà disponibile sul portale dell'istruzione sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di trasmissione dei dati da parte dei Comuni diverse da quella informatizzata sopra descritta, che sarà attivata dalla Regione per la rendicontazione delle spese sostenute per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2010-2011.

A conclusione dell'attività di inserimento dei dati, il sistema consente la stampa del prospetto riepilogativo delle spese rendicontate dall'Amministrazione comunale, in cui (devono essere) riportate le seguenti voci:

1. somme erogate agli studenti beneficiari, distinte per tipologia di scuola (scuola primaria, scuola secondaria di I grado e di II grado, primo e secondo anno dei percorsi sperimentali dell'istruzione e formazione professionale);

2. finanziamenti con fondi comunali;
3. somma assegnata dalla Regione al Comune per l'anno scolastico 2010-2011;
4. somma non utilizzata dal Comune (residuo relativo all'anno scolastico 2010-2011).

Tale prospetto, timbrato e vistato dal Dirigente amministrativo della struttura competente in materia di istruzione, unitamente alla documentazione inerente la rendicontazione delle spese relative alla erogazione dei contributi per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, deve essere trasmesso al seguente indirizzo: Direzione Regionale, Istruzione, Programmazione dell'Offerta Scolastica e Formativa, Diritto allo Studio e Politiche Giovanili - Area DB/06/02 Servizi per il diritto allo studio, monitoraggio e controllo, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, entro il termine del 30 giugno 2012.

La documentazione dovrà prevedere:

- il prospetto riepilogativo delle spese rendicontate dall'Amministrazione comunale, datato, timbrato e sottoscritto dal Dirigente responsabile.
- Copia dell'atto amministrativo relativo al bando emesso dall'Amministrazione.
- Copia degli atti amministrativi relativi all'impegno e alla liquidazione delle somme erogate agli utenti alla data di presentazione della rendicontazione, con elencati i beneficiari suddivisi per tipologia di scuola.
- Una dichiarazione con la quale si dovrà attestare che il contributo è stato erogato dietro presentazione, da parte dell'utente, della debita fattura o ricevuta fiscale con la dichiarazione del commerciante attestante la tipologia e l'entità della spesa sostenuta.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi relativi alle borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione, previsti dall'*art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62*, si conferma la procedura di recupero dei contributi non utilizzati (residui) dai Comuni negli anni scolastici precedenti; in particolare, per l'anno scolastico 2010/2011, eventuali residui derivanti da contributi erogati nelle annualità precedenti per la medesima finalità, non utilizzati o non rendicontati dalle Amministrazioni comunali, saranno trattenuti dall'Amministrazione regionale sul finanziamento riconosciuto per l'anno scolastico sopra indicato.

Si rammenta ai Comuni che, relativamente alla documentazione fiscale, non si ritengono riconoscibili le spese documentate mediante gli scontrini fiscali, in quanto, in sede di rendicontazione, l'Agenzia delle Entrate ha eccepito che dagli scontrini fiscali non è possibile stabilire la natura e la tipologia del bene acquistato, nonché se il beneficiario del contributo in questione sia lo stesso che ha sostenuto materialmente le spese.

5. Controlli

Le Amministrazioni comunali provvederanno ad effettuare i controlli, o almeno controlli a campione, da intendersi nella misura del 5% delle domande ad esse pervenute.

I controlli, inoltre, saranno effettuati in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, con particolare riguardo alla dichiarazione I.S.E.E., mediante l'INPS ai sensi

dell'articolo 71, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'articolo 4, comma 7 del decreto legislativo n. 109/1998.

Allegato B
Domanda per la fornitura semigratuita dei libri di testo

Scarica il file

Allegato C
Tabella riepilogativa delle richieste ammissibili - Numero degli aventi diritto

Comune di

D.G.R. n. ... del

| | n. di Femmine | n. di Maschi | Totale |
|----------------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Scuola elementare | | | |
| Scuola dell'obbligo | | | |
| Medie superiori | | | |
| Totale | | | |

Gli aventi diritto al contributo di cui trattasi sono stati individuati con Determinazione/Delibera della Giunta comunale n., del

Data

Il Dirigente responsabile
.....

TIMBRO DEL COMUNE

Allegato D
Fac-simile istanza di registrazione

Scarica il file